

AREA DI RISCHIO 01
Autorizzazioni o concessioni
RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> - Preaccettazione della pratica previo allineamento degli archivi digitali - Assegnazione della responsabilità della pratica - Verifica titoli di proprietà - Individuazione immobili - Verifica legittimità urbanistica - Verifica esistenza vincoli - Studio intervento proposto - Verifica conformità urbanistica intervento proposto - Redazione relazione istruttoria – Determinazione oneri concessori - Comunicazione all'interessato - Acquisizione documentazione propedeutica al rilascio - Verifica documentazione propedeutica al rilascio - Rilascio titolo autorizzatorio - Adempimenti di pubblicità ed Istat 	<ul style="list-style-type: none"> - difficoltà dell'utenza nell'utilizzo del sistema - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti - rilascio dell'autorizzazione - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi - discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi - mancato rispetto dei tempi di rilascio 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati - informazione trasparente sui riferimenti normativi - Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della concessione edilizia - facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento - Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale dei dirigenti.

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri Controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	SI

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORI TRASVERSALI
URBANISTICA E SUE	Lavori Pubblici e Ambiente- Sviluppo Economico

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

Legenda:**VMP (Valore medio della probabilità)****VMI (Valore medio dell'impatto)****VCR (Valutazione complessiva del rischio)**

AREA DI RISCHIO 02
Autorizzazioni o concessioni
Segnalazione Certificata Inizio Attività

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> - Preaccettazione della pratica previo allineamento degli archivi digitali - Assegnazione della responsabilità della pratica - Verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla SCIA - Verifica titoli di proprietà - Individuazione immobili - Verifica legittimità urbanistica - Verifica esistenza vincoli - Studio intervento proposto - Verifica conformità urbanistica dell'intervento proposto - Verifica determinazione oneri concessori - Verifica acquisizione eventuali pareri propedeutica all'esecuzione dell'opera - Adempimenti di pubblicità ed Istat 	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi - discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi - carenza di informazione ai fini della presentazione - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti - mancata verifica legittimità urbanistica, esistenza vincoli e conformità urbanistica dell'intervento proposto - mancata tempestività dell'esito del controllo. 	<ul style="list-style-type: none"> - verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - verifica dell'assenza di ulteriori elementi ostativi all'esecuzione dell'intervento, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - informazione trasparente sui riferimenti normativi - facile accessibilità alla documentazione e modulistica - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento - controlli a campione sulle pratiche presentate finalizzati ad accertare la compatibilità e correttezza dell'intervento.

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri Controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE TRASVERSALI
URBANISTICA E SUE	Lavori Pubblici e Ambiente - Sviluppo economico

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

Legenda:**VMP (Valore medio della probabilità)****VMI (Valore medio dell'impatto)****VCR (Valutazione complessiva del rischio)**

AREA DI RISCHIO 03 Autorizzazioni o concessioni
Segnalazione Certificata Agibilità - art. 24 D.P.R. 380/2001

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della S.C.AGI e caricamento in archivio - Verifica dell'attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati - Verifica dell'attestazione della conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata. - verifica accertamento dei requisiti dell'immobile 	<ul style="list-style-type: none"> - mancata pubblicazione documentazione e carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi - discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi - mancato rispetto titoli abilitativi edilizi, accatastamento, conformità impianti e aspetti igienico sanitari - mancato rispetto dei tempi di rilascio 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata la certificazione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata la certificazione - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio della certificazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - informazione trasparente sui riferimenti normativi - facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio della certificazione - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri Controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
Urbanistica SUE	Lavori pubblici e Ambiente - Sviluppo economico

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria

Affiancamento per i processi maggiormente complicati

Discussione alla firma del procedimento finale.

Legenda:

VMP (Valore medio della probabilità)

VMI (Valore medio dell'impatto)

VCR (Valutazione complessiva del rischio)

AREA DI RISCHIO 04 Autorizzazioni		
Certificato di destinazione urbanistica		
Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione istanza e caricamento in archivio - Verifica destinazione urbanistica - Verifica esistenza vincoli - Rilascio certificazione e attestazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - discrezionalità nella definizione - mancata verifica destinazione urbanistica - mancata verifica esistenza vincoli - mancata verifica interventi autorizzati dalle norme urbanistiche - mancato rispetto dei tempi di rilascio 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio della certificazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - informazione trasparente sui riferimenti normativi - facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio della certificazione - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri Controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

AREA/SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
Urbanistica SUE	

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

Legenda:

VMP (Valore medio della probabilità)

VMI (Valore medio dell'impatto)

VCR (Valutazione complessiva del rischio)

AREA DI RISCHIO 05 Autorizzazioni o concessioni		
Accertamenti di conformità – Accertamento abusi		
Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
- Caricamento in archivio segnalazioni di terzi o delle forze dell'ordine (VV.UU. – PS – CC – Procura) – Esecuzione sopralluogo – Verifica esistenza titoli abilitativi – Verifica di conformità ai titoli abilitativi – Redazione relazione – Comunicazione – Provvedimenti	- mancato caricamento in archivio segnalazioni di terzi o delle forze dell'ordine (VV.UU. – PS – CC – Procura) - mancata esecuzione di sopralluogo - mancata verifica esistenza titoli abilitativi - mancata verifica di conformità dei titoli abilitativi - mancata comunicazione agli organi di polizia giudiziaria - mancata emissione ordinanza - mancato rispetto dei tempi di accertamento e segnalazione	- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto al quale viene effettuato l'accertamento di conformità e/o di abusi - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto al quale viene effettuato l'accertamento di conformità e/o di abusi -attestazione sul possesso e conformità dei titoli abilitativi - emissione celere delle relative ordinanze - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri Controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
Urbanistica SUE	Polizia locale

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

Legenda:

VMP (Valore medio della probabilità)

VMI (Valore medio dell'impatto)

VCR (Valutazione complessiva del rischio)

AREA DI RISCHIO 06 Autorizzazioni o concessioni
Verifica requisiti apertura esercizi di vicinato

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione istanza e caricamento in archivio - Verifica titoli di proprietà - Individuazione immobili - Verifica legittimità urbanistica - Verifica esistenza vincoli - Studio intervento proposto - Verifica conformità urbanistica intervento proposto - Redazione relazione istruttoria - Comunicazione al SUAP 	<ul style="list-style-type: none"> - mancata pubblicazione documentazione e carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi - discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi - mancata verifica titoli di proprietà - mancata verifica legittimità urbanistica - mancata verifica esistenza vincoli - mancata verifica conformità urbanistica intervento proposto - Redazione relazione istruttoria - mancato rispetto dei tempi di rilascio 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto al quale viene rilasciata la certificazione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto al quale viene rilasciata la certificazione - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio della certificazione di verifica, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - attestazione della verifica dei titoli di proprietà, della legittimità urbanistica, dell'esistenza di vincoli e della conformità urbanistica intervento proposto - informazione trasparente sui riferimenti normativi - facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio della certificazione di verifica - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri Controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
Sviluppo economico	Urbanistica SUE

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

Legenda:

VMP (Valore medio della probabilità)

VMI (Valore medio dell'impatto)
VCR (Valutazione complessiva del rischio)

AREA DI RISCHIO 07
Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000
Procedura in economia

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
1. Predisposizione determina a contrattare; 2. Invio lettera invito; 3. Verbale di gara; 4. atto di affidamento; 5. acquisizione d'ufficio della certificazione; 6. stipula contratto; 7. atto di affidamento diretto mediante Consip e/o ME.PA. 8. atto di affidamento diretto, previa indagine di mercato.	<ul style="list-style-type: none"> - rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; - mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - mancata o incompleta definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; - mancata comparazione di offerte - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento - mancata trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti ai quali affidare l'appalto - esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga - attribuzione del CIG (codice identificativo gara) - attribuzione del CUP se previsto (codice unico di progetto) - verifica della regolarità contributiva DURC

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
$VMP \times VMI = VCP$ $4 \times 5 = 20$		
ALTA	No	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
TUTTI

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria

Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 08
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione determina a contrattare; - Pubblicazione bando di gara; - Convocazione Commissione di gara; - Invio comunicazione alla ditte partecipanti; - Invio eventuale richiesta di verifica anomalia; - Comunicazione aggiudicazione provvisoria; - Verifica requisiti dichiarati nella documentazione a corredo dell'offerta presentata; - Predisposizione aggiudicazione definitiva; - Pubblicazione esito di gara; - Invio comunicazione per stipula contratto; - Comunicazione alle ditte partecipanti della sottoscrizione del contratto; - Stipula contratto. 	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - ingiustificata revoca del bando di gara; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi - rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) - rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 3 x 4 = 12		
MEDIA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio
SETTORE
TUTTI
SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

- Predisposizione relazione istruttoria
- Affiancamento per i processi maggiormente complicati
- Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 9
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
1. predisposizione determina a contrattare; 2. pubblicazione bando di gara; 3. convocazione commissione di gara; 4. invio comunicazione alla ditte partecipanti; 5. invio eventuale richiesta di verifica anomalia; 6. comunicazione aggiudicazione provvisoria; 7. verifica requisiti dichiarati nella documentazione a corredo dell'offerta presentata; 8. predisposizione aggiudicazione definitiva; 9. pubblicazione esito di gara; 10. invio comunicazione per stipula contratto; 11. comunicazione alle ditte partecipanti della sottoscrizione del contratto; 12. stipula contratto	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; - abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti - ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 	<ul style="list-style-type: none"> -esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione -specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione -prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto -estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente -indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto -indicazione del responsabile del procedimento -acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi		Attività di indirizzo	
VMP x VMI = VCP 5 x 4 = 20				
ALTA	NO	NO	NO	

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
TUTTI

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria

Affiancamento per i processi maggiormente complicati

Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 10
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
13. invio lettera invito; 14. verbale di gara; 15. atto di affidamento; 16. acquisizione d'ufficio della certificazione; 17. stipula contratto; 18. atto affidamento diretto mediante Consip e/o MEPA; 19. atto di affidamento diretto previa indagine di mercato.	- ricorso immotivato alla deroga; - affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge; - affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge -incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza; - mancata estensione del rispetto degli obblighi previsti dal codice di comportamento dell'ente - mancato rispetto degli obblighi di trasparenza.	-motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza -motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario -rotazione nella procedura di affidamento - verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione - estensione del rispetto degli obblighi previsti dal codice di comportamento dell'ente - indicazione del responsabile del procedimento -acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse ed obbligo di astensione -attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) - attribuzione del CUOP (codice unico del progetto) - verifica della regolarità contributiva DURC - rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione.

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
$VMP \times VMI = VCP$ $4 \times 5 = 20$		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
TUTTI

AREA/SETTORE - TRASVERSALI
AFFARI GENERALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 11 Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure prevenzione
1. Predisposizione di una scheda di accesso al segretariato sociale	-discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni e esenzioni	-determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti ai quali destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni
2. Presa in carico dell'utente	-discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire	-definizione della documentazione e della modulistica
3. Istruttoria della pratica con la verifica dei dati, della problematica e dell'ISEE dell'intero nucleo familiare del richiedente	-inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi economici, agevolazioni e esenzioni che può determinare eventuali disparità di trattamento	-regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti)
4. Istruttoria per la quantificazione del contributo, secondo lo stato di bisogno e la disponibilità di bilancio	- omessa motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione	-motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione
5. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata e assunzione di determina dirigenziale per l'erogazione del contributo	- omessa verifica conflitto di interesse - mancato rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione	-redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice -indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione -espressa motivazione sui tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo -predisposizione scheda di sintesi, a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate -rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 3 x 5 = 15		
MEDIA	NO	Si

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	AREA/SETTORE - TRASVERSALI
Servizi alla persona – Servizi sociali	Economico Finanziario

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Il monitoraggio dei casi da effettuare con cadenza mensile e a campione le attestazioni ISEE vengono inviate all’Agenzia delle Entrate per il controllo e la verifica dei dati.

AREA DI RISCHIO 12
Acquisizione e gestione del personale
Concorsi e prove selettive per l’assunzione di personale e Progressioni giuridiche ed economiche di cui all’art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. approvazione del fabbisogno occupazionale mediante l’individuazione esigenze organizzative 2. approvazione bando di concorso e/o di selezione - definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove 3. composizione commissione di concorso -scelta dei componenti della commissione di concorso 4. ammissione dei candidati- definizione dei candidati che possono partecipare alla procedura selettiva e di quelli che ne sono esclusi 5. svolgimento del concorso 6. definizione delle prove scritte, pratiche, orali - formazione della graduatoria di merito 7. pubblicazione atti concorsuali	-mancata adeguata pubblicità: omissione di adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità; 1. mancata adeguata informazione: omissione di adeguata informazione ai beneficiari; 2. abuso delle funzioni di membro della commissione: con comportamento consapevole, derivante potenzialmente da vari fattori (perseguimento fini personali, agevolare terzi ecc.) i membri della commissione possono compiere operazioni illecite, favorendo la selezione di uno o più soggetti non idonei o non titolari; 3. assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i responsabili dei procedimenti possono compiere azioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale; 4. mancanza di controlli/verifiche: omissione di alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi; 5. discrezionalità nelle valutazioni: possono essere effettuate stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario; 6. discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: può essere accelerata o ritardata l’adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati; 7. false certificazioni: con comportamento consapevole, si favorisce l’attestazione di un dato non veritiero oppure con negligenza si omettono dati esistenti - elusione vincoli normativi - elusione vincoli di spesa - contiguità tra componenti commissione e concorrenti - inconfiribilità componente commissione - inadeguatezza dei criteri di accesso e selezione - mancanza dei requisiti professionali - mancato rispetto degli obblighi di trasparenza	-adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall’ente in materia d personale, prioritariamente mediante la pubblicazione sul sito web dell’ente del bando; -pubblicizzazione tramite il sito web istituzionale dell’indirizzo di pec a disposizione degli interessati per la trasmissione delle istanze; -adozione di procedure standardizzate; -accessibilità ai soggetti interessati alle informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano, allo stato delle procedure, ai relativi tempi ed all’ufficio competente; -dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per far parte di commissioni di concorso pubblico per assunzione di personale; -verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli incaricati di p.o. da parte del nucleo di valutazione; -attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP		

3 x 5 = 15					
MEDIA		SI		SI	

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	AREA/SETTORE - TRASVERSALI
RISORSE UMANE	STAFF - ECONOMICO FINANZIARIO

Pianificazione delle attività di verifica

1. la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 13
Acquisizione e gestione del personale

Erogazione salario accessorio

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
8. Predisposizione deliberazione di Giunta Municipale per regolamentare la disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge; 9. Intesa con le OO.SS e RSU 10. Parere del revisore dei conti 11. Sottoscrizione definitiva dell'intesa e recepimento della stessa con deliberazione della giunta comunale 12. Valutazione della produttività individuale e dei comportamenti organizzativi dei dipendenti 13. Predisposizione determinazioni di liquidazione salario accessorio 14. Liquidazione istituti economici correlati a specifiche disposizioni di legge e regolamentari.	-mancata adeguata pubblicità: omissione di adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità; 15. mancata adeguata informazione: omissione di adeguata informazione ai beneficiari; 16. discrezionalità nelle valutazioni: possono essere effettuate stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario; 17. discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: può essere accelerata o ritardata l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati; - mancata dichiarazione assenza conflitti di interesse - mancanza dei requisiti professionali -mancato rispetto degli obblighi di trasparenza	-adozione misure di pubblicizzazione della disciplina di erogazione del salario accessorio; - adozione del regolamento sulla performance; -pubblicizzazione tramite il sito web istituzionale dell'indirizzo di pec a disposizione degli interessati per la trasmissione delle istanze; -adozione di procedure standardizzate; -accessibilità ai soggetti interessati alle informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano, allo stato delle procedure, ai relativi tempi ed all'ufficio competente; -verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli incaricati di p.o. da parte del nucleo di valutazione; -attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
$VMP \times VMI = VCP$ $3 \times 3 = 9$		
BASSA	SI	SI

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

AREA/SETTORE	AREA/SETTORE - TRASVERSALI
TUTTI	RISORSE UMANE-ECONOMICO FINANZIARIO

Pianificazione delle attività di verifica

2. la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 14
Conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. adozione piano preliminare per il conferimento di incarichi e nomine; 2. verifica assenza di analoghe figure interne all'ente; 3. predeterminazione criteri per il reperimento risorse esterne; 4. verifica assenza conflitti di interesse; 5. verifica assenza cause di incompatibilità e inconfiribilità; 6. estensione agli incaricati degli obblighi previsti dal codice di comportamento dell'ente; 7. pubblicità delle nomine e dei curriculum vitae 8. pubblicazione in Amministrazione Trasparente e sul link PERLAPA	-eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; -carezza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; -ripetività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; -mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto; -procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...) -violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti	-conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica - comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico -attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo) -estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente -assenza conflitto di interessi -acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità -rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione -pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconfiribilità e del compenso previsto

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 3 x 4 = 12		
MEDIA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	AREA/SETTORE - TRASVERSALI
TUTTI	

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati

Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 15
Affidamento di incarichi professionali e nomine

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
9. adozione piano preliminare per il conferimento di incarichi e nomine;	- eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;	-conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica
10. verifica assenza di analoghe figure interne all'ente;	- carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;	-comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico
11. predeterminazione criteri per il reperimento risorse esterne;	- ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;	-attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo)
12. verifica assenza conflitti di interesse;	- mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;	-estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente
13. verifica assenza cause di incompatibilità e inconfiribilità;	-procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...);	-assenza conflitto di interessi
14. estensione agli incaricati degli obblighi previsti dal codice di comportamento dell'ente;	-violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti;	-acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconfiribilità
15. pubblicità delle nomine e dei curricula vitae		-rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
16. pubblicazione in Amministrazione Trasparente e sul link PERLAPA		-pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconfiribilità e del compenso previsto

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 3 x 4 = 12		
MEDIA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
TUTTI

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 16
Definizione e approvazione di transazioni, accordi bonari e arbitrati

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
3. acquisizione istanze di transazioni, accordi bonari ed arbitrati 4. predisposizione istruttoria 5. valutazione convenienza; 6. rispetto dei criteri di efficacia ed economicità degli atti 7. acquisizione, se dovuto, del parere dei revisori dei conti 8. adozione atti transattivi, accordi bonari e arbitrati 9. trasmissione alla Corte dei Conti - MEF	10. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei provvedimenti da definire e approvare come transazioni, accordi bonari ed arbitrati - mancata rispetto degli obblighi di trasparenza; 11. rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione degli stessi; -valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia -carezza di trasparenza sulle di definizione e approvazione dei predetti provvedimenti	- elenco delle transazioni, degli accordi bonari e arbitrati (d.lgs. 50/2016) da pubblicare sul sito web dell'ente con le seguenti informazioni: 1. oggetto 2. importo 3. soggetto beneficiario 4. responsabile del procedimento 5. estremi del provvedimento di definizione. -assenza conflitto di interessi -rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione -assenza conflitto di interessi

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 3 x 5 = 15		
MEDIA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
AVVOCATURA

AREA/SETTORE - TRASVERSALI
ECONOMICO FINANZIARIO

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati

Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 17
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
Verifica prima delle liquidazioni: 1. somma prevista in bilancio; 2. avvenuta assunzione impegno spesa; 3. avvenuta registrazione dell'impegno; 4. acquisizione dell'avvenuta prestazione; 5. regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC); 6. verifica del rispetto cronologico delle liquidazioni 7. liquidazione ed emissione del mandato.	-assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione -mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie -mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare -mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute -mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	-attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione -riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare -annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare - verifica della regolarità contributiva DURC -acquisizione all'atto dell'affidamento della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconfiribilità -assenza di conflitto di interessi del responsabile liquidatore -rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione -pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente"

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
$VMP \times VMI = VCP$ $4 \times 5 = 20$		
ALTA	No	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
TUTTI

SETTORE - TRASVERSALI
ECONOMICO FINANZIARIO

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 18

Liquidazione parcelle legali

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
Verifica prima delle liquidazioni: 8. somma prevista in bilancio; 9. avvenuta assunzione impegno spesa; 10. avvenuta registrazione dell'impegno; 11. acquisizione dell'avvenuta prestazione; 12. regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC); 13. dichiarazione assenza conflitto di interesse 14. verifica del rispetto dell'ordine cronologico delle liquidazioni ed emissione del mandato.	-assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione -mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare -mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute -assenza di conflitto di interessi -indeterminatezza del valore del compenso da riconoscere	-attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione -riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare -annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare - preventiva determinazione del compenso - verifica assenza di conflitto di interessi - verifica della congruità del compenso - rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 4 x 5 = 20		
ALTA	No	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
AVVOCATURA

AREA/SETTORE - TRASVERSALI
ECONOMICO FINANZIARIO

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 19
Emissione di mandati di pagamento

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
Verifica prima delle liquidazioni: 15. somma prevista in bilancio; 16. avvenuta assunzione impegno spesa; 17. avvenuta registrazione dell'impegno; 18. acquisizione dell'avvenuta prestazione per servizi, lavori o forniture; 19. regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC); 20. dichiarazione assenza conflitto di interesse 21. verifica del rispetto dell'ordine cronologico delle liquidazioni 22. liquidazione ed emissione del mandato.	-pagamenti di somme non dovute -mancato rispetto dei tempi di pagamento -pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico -mancata verifica di Equitalia -pagamento dei crediti pignorati -violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.) -mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)	-pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento -pubblicazione di tutte le determine -verifica a campione da parte dei revisori dei conti sulle procedure di spesa - verifica del rispetto dell'ordine cronologico nell'emissione dei mandati -possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento - rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
$VMP \times VMI = VCP$ $5 \times 5 = 25$		
ALTA	No	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

AREA/SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
ECONOMICO FINANZIARIO	

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 20
Riscossione diretta di entrate per servizi a domanda individuale

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. verifica titolo per erogazione servizio a domanda individuale	-assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale	- comunicazione periodica degli accertamenti effettuati
2. verifica dichiarazione di eventuali esenzioni e/o benefici	-assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale	- verifica delle esenzioni effettuate
3. acquisizione della attestazione dell'avvenuta erogazione del servizio	-mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi	- indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi
4. versamento nelle casse comunali secondo regolamento	- riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi	-verifica degli incassi
5. pubblicazione dati complessivi degli incassi	- mancato versamento nelle casse comunali	-assenza di conflitti di interessi
	- mancata riscossione	-controllo sulla gestione contabile complessiva
	-omissione dei controlli	-report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione
	-calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	-pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	No	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
ECONOMICO FINANZIARIO	SERVIZI ALLA PERSONA

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli bimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 21
Riscossione canoni di locazione e concessione

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. Verifica: 1. contratto canoni 2. adeguamento canoni 3. regolarità riscossione precedenti canoni 4. assenza conflitti di interesse 5. eventuali agevolazioni 2. riscossione canoni 3. pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"	-mancato adeguamento del canone -mancata riscossione del canone -mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione - riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi - mancata riscossione -omissione dei controlli -calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	- verifica dell'adeguamento del canone - verifica dell'effettiva riscossione dei canoni - pubblicazione dello stato delle riscossioni sul sito web -verifica degli incassi -assenza di conflitti di interessi -controllo sulla gestione contabile complessiva -report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione -pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	No	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
ECONOMICO FINANZIARIO	URBANISTICA SUE

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 22
Locazione di beni di proprietà privata

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. censimento del patrimonio 2. sistema di affidamento dei beni patrimoniali 3. definizione dei canoni 4. sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passive 5. modalità di individuazione dell'area 6. determinazione del canone	-discrezionalità nella definizione del canone di locazione -mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del conducente -mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione -locazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)	-adozione di modelli predefiniti -definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione - verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali - assenza di conflitto di interessi -verifica degli incassi -assenza di conflitti di interessi -controllo sulla gestione contabile complessiva -report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse con comunicazione all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione -pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 3 x 4 = 12		
MEDIA	NO	SI

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
Inserire ECONOMICO FINANZIARIO	

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli semestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 23
Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. censimento del patrimonio 2. sistema di affidamento dei beni patrimoniali 3. regolamento per la concessione di aree e beni patrimoniali 4. definizione dei canoni 5. sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passive 6. modalità di individuazione dell'area 7. determinazione del canone	- discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico - incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione - mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica - mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali - mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia - discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi - mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi - alterazione	- fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione - definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso - definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone - predisposizione di un modello di concessione tipo - previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
URBANISTICA E SUE

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 24
Attività sanzionatorie ablativo e restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. abusi edilizi; 2. accertamento di infrazione a leggi o regolamenti; 3. gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente; 4. gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio; 5. procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive; 6. procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità; 7. procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità; 8. riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc	1. eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni e nella determinazione della misura della sanzione 2. eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione 3. false certificazioni: con comportamento consapevole, il dipendente favorisce l'attestazione di dati non veritieri oppure con negligenza omette dati esistenti; 4. assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale; 6. omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto; 7. mancanza di controlli/verifiche: il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi; 8. discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario; 9. discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati.	- verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni - verifica delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione -aggiornamento costante dei regolamenti e delle procedure -assenza conflitto di interessi - obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo del provvedimento di irrogazione di sanzioni, multe, ammende; - sviluppare un sistema per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione; - adozione di procedure standardizzate; - rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano anche tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente; 5) verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli incaricati di p.o. da parte del nucleo di valutazione;

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
$VMP \times VMI = VCP$ $4 \times 5 = 20$		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
URBANISTICA E SUE – SVILUPPO ECONOMICO –
POLIZIA LOCALE

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli bimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 25 Attività di controllo sulle autocertificazioni e dichiarazioni
--

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
	<ul style="list-style-type: none"> - mancata effettuazione dei controlli - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento - disomogeneità nelle valutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - assenza conflitto di interessi - formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione su quanto autocertificato) - definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia - procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 4 x 5 = 20		
ALTA	NO	NO

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE	SETTORE - TRASVERSALI
TUTTI	

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
Affiancamento per i processi maggiormente complicati
Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 26
Attività di pianificazione urbanistica

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
1. incarico redazione atto di pianificazione urbanistica 2. atto di indirizzo del Consiglio comunale 3. bozza redazione piano urbanistico 4. acquisizione pareri enti di competenza in materia urbanistica 5. verifica impatto ambientale del piano urbanistico 6. verificare che i beneficiari del piano non abbiano contatti con i tecnici che pianificano l'intervento 7. partecipazione popolare al processo di pianificazione urbanistica	8. eventuale discrezionalità riguardo all'attuazione delle norme urbanistiche 9. individuazione delle attività pianificatorie mediante indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico (Giunta 10. partecipazione degli stakeholders al processo di pianificazione urbanistica 11. mancata attuazione delle norme urbanistiche regionali;	-verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'attuazione della pianificazione urbanistica -verifica delle acquisizioni dei pareri degli enti superiori competenti in materia -assenza di conflitto di interessi dei tecnici preposti alle attività pianificatorie - verifica assenza di conflitto di interessi - verifica della congruità del compenso

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 4 x 5 = 20		
ALTA	NO	SI

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
URBANISTICA E SUE

SETTORE - TRASVERSALI
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria
 Affiancamento per i processi maggiormente complicati
 Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 27
Smaltimento rifiuti

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
-valutazione del servizio da effettuare (raccolta, smaltimento e pulizia strade) -predisposizione piano economico-finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di servizio da affidare - predisposizione atti di gara per affidamento a terzi del servizio di raccolta rifiuti solidi e conferimento in discarica - manifestazione interesse - gara - conferimento del servizio	-assenza conflitto di interessi -assenza di programmazione sulle modalità di espletamento del servizio (gestito direttamente o non) -assenza di un modello organizzativo per le diverse frazioni di rifiuto -mancato controllo sulle modalità di raccolta e di smaltimento -assenza di motivazioni per l'affidamento totale o parziale del servizio all'esterno dell'ente -assenza piano economico finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di servizio da affidare -assenza di verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore	- evidenziare eventuali criticità del servizio, per definire i miglioramenti da apportare - verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali - valutare l'andamento economico-finanziario della gestione. - sviluppo di un sistema di monitoraggio interno, garantito dal gestore o dal responsabile del servizio dell'ente - elaborazione di report periodici sul modello organizzativo del servizio - analisi delle criticità ed individuazione delle potenzialità di miglioramento -estensione del codice di comportamento ai dipendenti che non appartengono all'ente ma a ditte esterne - controllo del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore -controllo sulla qualità del servizio erogato anche mediante questionari all'utenza -controllo sui rifiuti smaltiti direttamente o da parte del soggetto gestore

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	SI

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
 LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria

Affiancamento per i processi maggiormente complicati

Discussione alla firma del procedimento finale.

AREA DI RISCHIO 28
Tributi

Mappatura processo	Descrizione criticità potenziali	Descrizione misure previste
- Costituzione banca dati - Controllo e verifica della veridicità delle dichiarazioni - Verifica ed incrocio dati dichiarati e dati catastali - Sopralluoghi tecnici per ulteriori verifiche	- assenza conflitto di interessi - assenza di programmazione sulle modalità di espletamento del servizio (gestito direttamente o non) - assenza di verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore	- evidenziare eventuali criticità del servizio, per definire i miglioramenti da apportare - verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali - valutare l'andamento economico-finanziario della gestione. - sviluppo di un sistema di monitoraggio interno, garantito dal gestore o dal responsabile del servizio dell'ente - elaborazione di report periodici sul modello organizzativo del servizio - analisi delle criticità ed individuazione delle potenzialità di miglioramento - estensione del codice di comportamento ai dipendenti che non appartengono all'ente ma a ditte esterne - controllo del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore - controllo sulla qualità del servizio erogato anche mediante questionari all'utenza - controllo sui rifiuti smaltiti direttamente o da parte del soggetto gestore

GRADO DI RISCHIO

Valutazione complessiva del rischio	Pareri controlli preventivi	Attività di indirizzo
VMP x VMI = VCP 5 x 5 = 25		
ALTA	NO	SI

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

SETTORE - TRASVERSALI

Pianificazione delle attività di verifica

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni (controlli trimestrali) mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

Note di monitoraggio

Predisposizione relazione istruttoria

Affiancamento per i processi maggiormente complicati

Discussione alla firma del procedimento finale.